



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA
CORSO DI LAUREA A IN INFERMIERISTICA
SEDE POLICLINICO UMBERTO I ROMA
PRESIDENTE PROF. Alfredo Antonaci

ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE
TRAPIANTATO DI FEGATO CON PROBLEMI DI ALCOL

RELATORE:

Prof. Saverio Pompili

CANDIDATA:

Carmen Ioana Toparcean

Matricola: 1236460

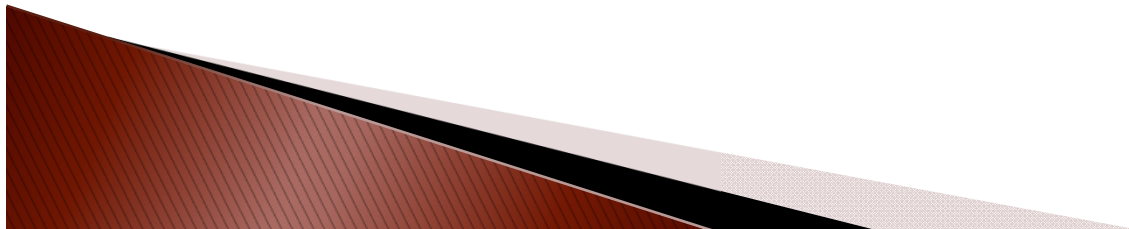
A.A 2011/2012

Il Trapianto

- La possibilità di prolungare la vita grazie ad un 'dono'
- Accendere una speranza altrui con la propria solidarietà



DONARE LA SPERANZA



Forme di Donazione

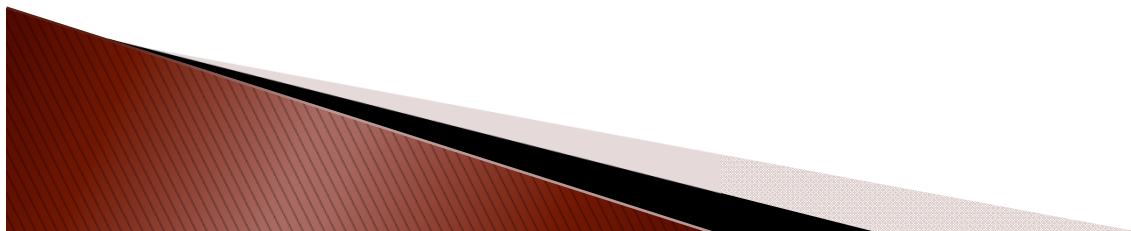
Da vivente: il donatore è un parente stretto (genitori, fratelli) e prevede l'espianto solo di alcuni organi.

Da cadavere: il donatore è una persona che presenta l'assenza irreversibile di tutte le funzioni encefaliche, prevedendo l'espianto di tutti gli organi.



Il paziente alcolista

- L'abuso di bevande alcoliche comporta il rischio di sviluppo della cirrosi epatica.
- La cirrosi causa la compromissione del fegato che conduce alla morte.
- Il trapianto quale unica opportunità di sopravvivenza.



Modello teorico della Orem

- Nella realtà dei trapianti l'infermiere deve guardare la persona nella sua globalità



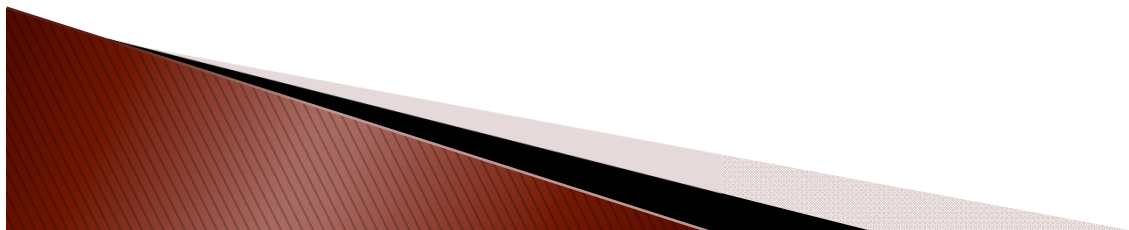
garantendo l'assistenza volta a favorire un benessere fisico-psichico e sociale.

- D. Orem, la quale ritiene che l'infermiere debba soddisfare i bisogni umani che sono in relazione con la cura di sé. Infatti, secondo la Orem l'uomo è un essere bio-psico-sociale in continua relazione con l'ambiente, che durante la vita può presentare diverse situazioni di bisogno.



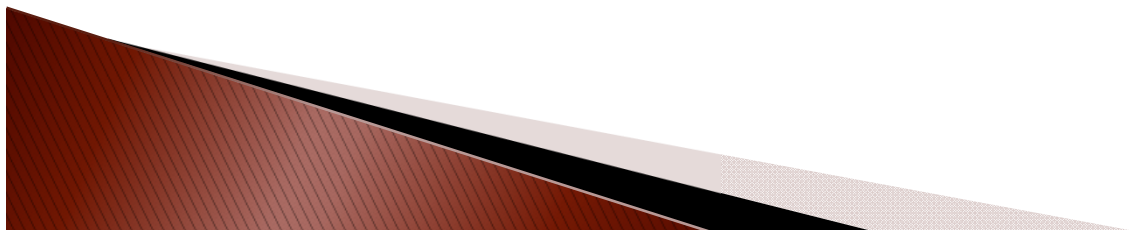
La gestione infermieristica

- Educazione sanitaria 
 - rapporto fiduciario con il paziente
 - stimolare la motivazione e la propria fiducia
 - aumentare la consapevolezza del rischio connesso all'abuso di alcol
 - capacità a fronteggiare il processo di ricaduta
 - coinvolgere le famiglie
- Promuovere la salute
- Informazione sui supporti alle dipendenze SSN



Il successo

Si misura quindi con la presa in carico di un paziente a rischio di vita e con un vizio incompatibile con la stessa, aver effettuato un efficace processo assistenziale e aver restituito alla collettività una «persona nuova»



**GRAZIE A TUTTI
PER L'ATTENZIONE!**

